

FEDERAZIONE ITALIANA GIUOCO CALCIO

00198 ROMA – VIA GREGORIO ALLEGRI, 14
CASELLA POSTALE 2450

COMUNICATO UFFICIALE N. 60/A

Il Presidente Federale

- preso atto che, con provvedimento in data odierna, il Giudice Sportivo presso la Lega Italiana Calcio Professionistico ha disposto, a seguito delle consapevoli, plurime e fraudolente violazioni delle norme federali commesse dalla società A.S. Pro Piacenza 1919 S.r.l. (di seguito per brevità Pro Piacenza) in occasione della gara Cuneo - Pro Piacenza del 17 febbraio 2019, l'esclusione della stessa dal Campionato di Serie C;
- considerato che, il Giudice Sportivo ha accertato che la società Pro Piacenza, in occasione dell'incontro del 17 febbraio 2019, ha inserito nella lista ufficiale di gara diversi nominativi di calciatori non tesserati per la società e che, soltanto attraverso tale comportamento, posto in essere in palese violazione delle norme federali ed al solo fine di eludere il divieto di scendere in campo con un numero di calciatori inferiore a sette previsto dalla Regola 3 del Gioco del Calcio, la società Pro Piacenza ha potuto disputare la gara;
- considerato che, nei giorni antecedenti la gara, la società Pro Piacenza ha presentato presso la Lega Italiana Calcio Professionistico la richiesta di tesseramento del tecnico Cristian Galliano, il quale, con denuncia del 15 febbraio 2019 inviata a questa Federazione, ha disconosciuto categoricamente di avere sottoscritto detta richiesta;
- preso altresì atto che la società Pro Piacenza non sta da tempo garantendo le condizioni minime previste dal Sistema delle Licenze Nazionali FIGC per la regolare partecipazione al Campionato, in alcuni casi per la indisponibilità dello stadio, in altri per la assenza del personale steward, in altri ancora per la mancanza del numero sufficiente di calciatori e comunque per la acclarata assenza di tesserati che possano assicurare l'allestimento di una formazione e del relativo staff tecnico adeguati al livello della competizione professionistica, cui essa partecipa;
- tenuto conto che, in data odierna, la società Pro Piacenza si è vista altresì irrogare la penalizzazione di otto punti in classifica, che si aggiungono agli altri già irrogati in precedenza, e la ulteriore sanzione di 350.500,00 euro di ammenda, per non aver soddisfatto le prescrizioni in materia di rilascio della fideiussione richiesta alle società di Serie C;
- ritenuto che, i fatti sopra rappresentati comprovino in maniera incontrovertibile lo stato di gravissima difficoltà in cui versa la società Pro Piacenza e costituiscano gravi e rilevanti violazioni delle norme emanate dalla Federazione, atte anche ad inficiare il regolare svolgimento del campionato di Serie C, Girone A, 2018/2019;
- tenuto conto che, con nota in data 14 febbraio 2019, inviata a mezzo pec alla società Pro Piacenza, da intendersi qui integralmente riportata, la Federazione, richiamando tutte le irregolarità riscontrate sotto il profilo gestionale-amministrativo, nonché le attività in corso da parte degli organi requirenti della giustizia sportiva e degli organi della Lega Pro, in ordine alle contestazioni dagli stessi sollevate, aveva preannunciato l'avvio del procedimento di revoca della affiliazione ex art. 16, commi 3 e 4 delle N.O.I. F.;
- ritenuto, alla luce di quanto esposto e delle gravi infrazioni all'ordinamento sportivo poste in essere dalla società Pro Piacenza, di non poter attendere il termine concesso con la richiamata

nota del 14 febbraio 2019 per l'adozione del provvedimento di revoca della affiliazione, divenuto oramai indifferibile in considerazione dei gravissimi fatti occorsi dopo tale data;

- visto l'art.16 commi 3 e 4 delle NOIF

d e l i b e r a

di revocare l'affiliazione alla società A.S. Pro Piacenza 1919 S.r.l..

PUBBLICATO IN ROMA IL 18 FEBBRAIO 2019

IL SEGRETARIO
Antonio Di Sebastiano

IL PRESIDENTE
Gabriele Gravina